



Il Seme della Speranza
o.n.l.u.s.

Buonasera a tutti,

sono felice di vedere che anche quest'anno, in tanti, avete risposto alla convocazione dell'assemblea annuale dei soci e dei volontari.

Di là dall'incombenza burocratica che prevede l'approvazione del bilancio 2015, è l'ennesima occasione che testimonia il legame presente all'interno di questa bella famiglia che è "Il seme della speranza".

Prima di iniziare a illustrarvi le tante attività svolte durante l'anno, consentitemi di soffermarmi sul ricordo di una cara amica che improvvisamente ci ha lasciati. Lo faccio leggendo alcune righe del saluto che Enrico le ha rivolto durante le esequie: "Voglio solo dirti, cara Marta, che nel sorriso dei bimbi etiopi ed eritrei strappati alla morte, rivedremo il tuo sorriso, la tua voglia di vivere, la tua gioiosa dinamicità. La vita va avanti e l'associazione continuerà a svolgere la sua attività, ma non sarà la stessa cosa senza di te, ci mancherai tanto, anche se siamo sicuri che dal cielo non ci farai mancare il tuo appoggio, e ci darai la forza per continuare nella nostra opera di solidarietà. Ciao amica cara".

Marta era uno dei consiglieri in carica dell'associazione, la sua scomparsa ha quindi lasciato un posto vacante. Dopo averne verificata la fattibilità, abbiamo deciso di non sostituirla, quindi il suo posto di consigliere rimarrà libero, fino al naturale termine di scadenza di questo consiglio d'amministrazione.

Marta non è l'unica ad averci lasciato nel 2015, a pochi giorni di distanza, dopo una lunga malattia, se n'è andato anche "il Nolli", come lo chiamavamo affettuosamente, caro Roberto anche a te va il nostro pensiero.

Dopo questo momento triste ma doveroso, rientriamo nell'argomento che ci vede riuniti in quest'assemblea.

L'anno scorso vi ho forse annoiato elencandovi tutti i progetti da noi sostenuti, quest'anno era mia intenzione essere più concisa nell'espone quanto realizzato, ma ho incontrato serie difficoltà perché di lavoro ne abbiamo fatto davvero tanto:

In Eritrea:

- il nostro fiore all'occhiello è stato l'inaugurazione del reparto di maternità e dei due tukul di accoglienza, presso l'Health Center di Mogolò il 3 febbraio 2015, alla presenza del nostro caro Padre Thomas e di funzionari statali che hanno molto apprezzato quanto da noi costruito in
-



Il Seme della Speranza o.n.l.u.s.

collaborazione con la Diocesi di Barentù. Il 4 febbraio, giorno successivo all'inaugurazione, il reparto si è colorato di rosa, è nata, infatti, la prima bambina, alla quale è stato imposto il nome di "Fre Tesfa", traduzione eritrea di "Seme della speranza";

- sempre per l'Health Center di Mogolò, ci era stata richiesta un'apparecchiatura per le analisi del sangue (QBC STAR Dry Hematology Analyzer del valore di circa 10.000 euro). Grazie alla donazione di due nostri amici, l'apparecchio è stato acquistato e inviato in Eritrea. In dono anche dei saturimetri professionali;
- a Mogolò continua la costruzione dei tukul nel nostro villaggio "Fre Tesfa", alla fine dell'anno ne risultano costruiti e assegnati ben 94 ;
- per l'Health Center, prosegue sempre in modo molto attivo, il sostegno al programma di terapia alimentare e integrativa, indirizzato ai bambini denutriti di Mogolò e dintorni;
- all'Eparchia di Barentù sono stati inviati due pannelli solari con inverter, dono di un'azienda amica, che sono stati installati all'interno della Missione per fornire energia elettrica nei tanti momenti di emergenza, dovuti alla mancanza di erogazione;
- all'Eparchia di Barentù sono stati inviati prodotti alimentari a mezzo container, donati da un'importante azienda della distribuzione organizzata.

In Etiopia:

- continua il nostro sostegno per l'acquisto di materiale didattico da destinare agli studenti delle scuole di Konto e Dubbo;
 - a Dubbo, collaboriamo attivamente alla costruzione della biblioteca presso la Saint Mary School, dove frate Aklilu ha proposto di mettere una targa a ricordo di Marta;
 - nella missione di Dubbo, gestita dalle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, continua il nostro sostegno alla mensa dei bambini poveri e alle varie attività che sono svolte a supporto della locale popolazione.
 - sempre nella missione di Dubbo, per quanto riguarda le adozioni a distanza, a oggi sono 78 i bambini adottati, che possono quindi beneficiare dell'accesso alla scuola, alla mensa e all'ospedale.
-



Il Seme della Speranza
o.n.l.u.s.

- per le adozioni a distanza, c'è una grossa novità che ci riguarda. Due associazioni che in Italia gestivano parte delle adozioni della Missione di Dubbo, hanno chiuso i battenti. A seguito di questo imprevisto, la Madre Generale Sister Barbara e Sister Maria Regina, hanno chiesto alla nostra associazione di farsi carico anche di questa quota di adozioni. Una grande prova di fiducia nei nostri confronti, perché stiamo parlando di circa 200 adozioni distribuite fra Italia, Germania, Svizzera, Gran Bretagna e Stati Uniti. Un grande impegno che ci ha imposto di organizzarci al meglio per gestire nel miglior modo possibile questa importante incombenza: Paola Sarassi si occuperà della segreteria e delle richieste d'informazioni, mentre Tiziana Filippini seguirà la parte amministrativa;
- a Soddo, abbiamo fatto una donazione allo Smiling Children Town, un centro che si occupa del recupero dei ragazzi di strada, dove nel mese di agosto sono state ospitate le nostre due volontarie Susanna e Francesca.

Per altri paesi del mondo:

- donazione per sostenere il progetto "Emergenza Nepal" dei Missionari Cappuccini di Milano;
- donazione d'indumenti per bambini e prodotti d'igiene all'Associazione "Missione Belem" destinati al Centro Zanj Makenson di Warf Jeremie a Haiti;

In Italia:

- donazione per la ristrutturazione del tetto della Chiesa di San Martino a Bollate;
 - donazione per sostenere una famiglia italiana in grave crisi economica;
 - donazione d'indumenti e alimenti al Convento Eritreo e all'associazione "Arca" di Milano.
 - donazione al progetto Cabriniano "casa accoglienza immigrati" a Palma di Montechiaro in provincia di Agrigento
-



Il Seme della Speranza
o.n.l.u.s.

Durante l'ultima visita di Padre Thomas, che abbiamo festeggiato con la presenza di tanti di voi, è stato dato mandato per l'inizio dei lavori inerenti alla Sala operatoria e all'ambulatorio di diagnostica radiografica ed ecografica. Stiamo aspettando computo metrico e preventivo dettagliato di spesa del progetto. Questo nuovo progetto presso l'Health Center di Mogolò, per decisione del Consiglio Direttivo, sarà dedicato alla nostra cara Marta.

Un ringraziamento particolare, in nome di tutti i soci, alla Fondazione Monzino di Milano che, credendo nel nostro lavoro, ha erogato a nostro favore un'importante donazione per i progetti in corso di realizzazione.

Concludo ringraziando tutti i volontari de "Il Seme della speranza o.n.l.u.s." e tutti quelli che, in vario modo, ci testimoniano la loro stima e il loro incoraggiamento.

Grazie!
